

Constantinopoli, come la ditta armada era ussita dil stretto et che l'andava a Rhodi.

Et in le lettere dil preditto Baylo Prioli è questo aviso, che risona da tutti questa armada farsi per Rhodi, et non potendolo haver, vol far fabricar su l'ixola una forteza inexpugnabile; sichè al tutto voleno averlo. *Item*, come, hessendo a la presentia dil Signor, fo ben visto, et cussi de li bassà; et il Baylo vecchio dimandò licentia di repatriar, et li Bassà li disseno che non era tempo, dovendo ussir questa armada non vegniria sicuro, et saria meglio l'indusiasse. Scrive che il Signor havia fato che Curtogoli et Caramamuth corsari fosseno con la sua armada appresso il capitano come proveditori.

218\* Et licentiat Pregadi, restò Consejo di X semplice, et fo leta una parte messa per li Cai di X, introduta per sier Donà Marzelo cao di X, che 'l sia dato licentia a sier Andrea Lion podestà di Vicenza, qual vol venir in questa terra per Domenega et offerir' per esser Procurator. Et visto le leze, non è materia dil Consejo di X ma dil Gran Consejo, la parte non fu mandata et veneno zoso.

A dì 5. La matina vene sier Domenego Trivixan el cavalier, procurator, capitano zeneral in Colegio, dicendo, poi che la so' parte si iusta, richiesta per lui eri in Pregadi, per l'Avogador era stà impedita, che 'l voleva lassar il cargo ad altri, et refudava il Capitaneato zeneral. Et il Doxe e il Colegio disse non voleva zà acetar, et mandato per sier Marco Foscarini l'avogador, fo persuaso lassar passar la parte; et lui fu contento, et ozi si meterà in Pregadi.

Di sier Andrea Gritti procurator, provedador zeneral, da li Orzinuovi, di 3. Come francesi di Cremona per tutto quel zorno ancora non erano ussiti, ma si dice doveano ussir.

De Ingalterra, di sier Antonio Surian dottor et cavalier, et sier Gasparo Contarini oratori nostri, date a Londra, a dì 16 et 19 Zugno. Come la Cesarea Maestà era ancora li, perchè l'armata aspetta di Spagna non era ancora zonta. *Item*, scriveno che le galle erano stà fate discargar tutte in Antona, et le merchadantie poste in magazeni, e più la nave di vini di sier Mafio Bernardo, qual per pagar certi costumi, et loro non voleano pagar etc. unde scrissero a essi Oratori parlasse al Cardinal di questo, è mal far discargar la nave. *Item*, come in materia di l'acordo, che 'l Cardinal ha ditto che farano li capitoli et li manderà a Roma a domino Rizardo Panzeo orator dil Serenissimo re Anglico de li, el qual li vegnirà a mostrar a la Signoria, e volendo si concluderà.

Da poi disnar, fo Pregadi et fu il Doxe. È da 219 saper, heri fono invidati per Domenega a messa in chiesia di san Marco a l'anniversario di Soa Serenità; sichè compie uno anno nel dogado.

Fu prima posto per il Colegio tuor licentia di poter parlar zercha il Capitano zeneral, non obstante parte in contrario. Li Cai di XL non voleva. Hor andò la parte. Fu presa. Ave . . .

Fu posto, per i Savii di Colegio, che atento la richiesta dil Capitano zeneral, sia Sabastian Rizo soramasser e Agustin Luchadel scrivano deputadi, quali habino il cargo di far le spexe a la galla dil Capitano zeneral, zoè a spexe di la Signoria nostra, et tegnino conto da esser mostrato a chi per le leze nostre è obligato il Zeneral di mostrar; sichè il zeneral non vol, et non habbi salario, ma va a servir *gratis ut in parte*. Sier Marin Morexini fo avogador contradix, dicendo è mal fato a far queste cose nove. Li rispose sier Francesco Bragadin savio dil Consejo. Et sier Zacaria Barbaro savio a i ordeni messe, che sicome el Capitano zeneral sempre à fato le spexe a la soa galla, et havia *antiquitus* salario ducati 100, cussi sia dato a questo Zeneral et lui fazi le spexe di altri ducati 95 deputatoli a questo effecto, *ut in parte*; et andò in renga e parlò molto altamente contra i Savii di Colegio dicendo: « Signori, dove sono le parte che stamatina volevi meter di tuor la pena al Capitano zeneral electo, et privarlo di la Procuratia, perchè da poi acetado et messo bancho non si pol più refudar? » Con altre parole, molto coleriche. Il ditto Zeneral . . . era li. Andò le parte, 70 dil Barbaro, 122 di Savii, e fu presa. Et cussi ditto Zeneral è rimasto satisfato, et la soa galla è stà butà in aqua in l'Arsenal, et Mercore sarà conduta a San Marco, et Domenica se li darà il stendardo et partirà. Et ancora che di sopra habbi scripto, mena questi con lui nobeli: Sier Fantin Zorzi di sier Nicolò a requisition di sier Zuan Antonio Venier, sier Zuan Batista Baxadona qu. sier Zuan Francesco a requisition di sier Alvixe Pasqualigo procurator; e lassa molti soi parenti e sier Domenego Falier che 'l tolse Zeneral. Secretario Zuan Giacomo Caroldo, cogitor Vincenzo Fedel, soramasser Sebastianello di la Camera, scrivano Agustin Luchadel, armiragio Lodovico Brexan protho a l'arsenal, comito Nicoliza da santa Maria, paron Marco de Zorzi, et se li darà in sacho, *ut dicitur*, ducati 10 milia.

Di sier Andrea Marzello baylo et Consieri di Corphù, fo lettere di 23 Zugno. Come era ritornato uno loro messo mandono a Constantinopoli, parti a dì 6 Zugno. Referisse tutto lo exercito da